

LIBRETTO DI ISTRUZIONI



MODELLO

• STAR

CE

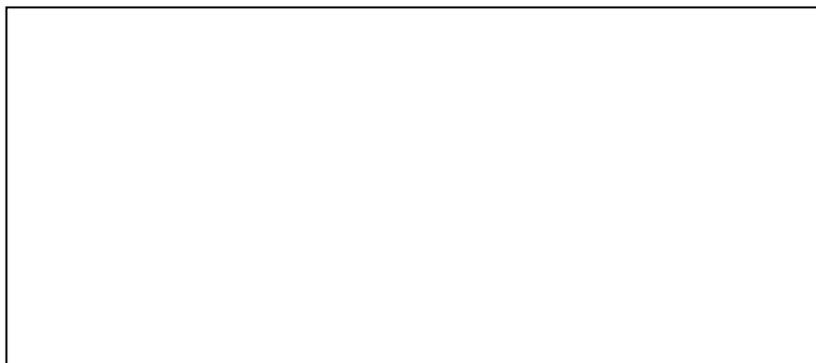
Rivenditore autorizzato

Timbro e firma



Servizio assistenza tecnica autorizzato

Timbro e firma



Eqgpgti kc si riserva di variare le caratteristiche e i dati nel seguente manuale in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti. Questo manuale, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

1. INTRODUZIONE	4
2. AVVERTENZE GENERALI	5
2.1 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	5
2.2 AVVERTENZE OPERATIVE	5
3. NOZIONI TEORICHE SUL COMBUSTIBILE	7
3.1 IL PELLETT	7
4. CARATTERISTICHE TECNICHE	8
5. PIANO SALVAVAVIMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA	10
6. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	11
7. SCARICO FUMI	12
8. ARIA PER LA COMBUSTIONE	14
9. CARICAMENTO DEL PELLETT	15
10. NOTE DI FUNZIONAMENTO	16
10.1 SEQUENZA DI FUNZIONAMENTO E SPEGNIMENTO	17
10.2 GESTIONE DEL CRONOTERMOSTATO	18
10.3 IL MENU COMANDI	18
10.4 SINTESI PROGRAMMAZIONE	21
11. PANNELLO DI CONTROLLO ELETTRONICO	22
11.1 SCHEMA ELETTRICO DI COLLEGAMENTO	23
11.2 GESTIONE DEGLI ALLARMI	24
12. DISPOSITIVI DI SICUREZZA	26
13. PULIZIA ORDINARIA DELLA STUFA	27
13.1 BRACIERE E CASSETTO CENERI	27
13.2 PULIZIA CASSETTO CENERE	27
13.3 VETRO CERAMICO	28
14. PULIZIA PERIODICA DELLA STUFA E DELLO SCAMBIATORE	28
14.1 PULIZIA CAMINO	28
14.2 CASA FARE A FINE STAGIONE	28
15. PROBLEMI CAUSE E SOLUZIONI	29

1. INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
 nel ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordare ai nostri prodotti, in particolare a una stufa della linea PELLETT STOVES, la invitiamo a leggere con attenzione il presente libretto prima di effettuare la prima accensione, per un funzionamento ottimale della stufa.
 Le ricordiamo che la stufa a pellet NON DEVE essere usata dai bambini che vanno sempre tenuti a distanza di sicurezza!

Cura del manuale e come consultarlo

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto o fosse comunque in cattive condizioni richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Costruttore specificando i dati di identificazione del prodotto.
- Una voce fondamentale o che richiede un'attenzione particolare viene riportata con il "testo in grassetto".

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	<p>ATTENZIONE: Questo simbolo di avvertenza indica di leggere attentamente il messaggio a cui è riferito. La non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni alla stufa e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.</p>
	<p>INFORMAZIONI: Questo simbolo evidenzia quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della stufa. La non osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della stufa e il suo funzionamento</p>
	<p>SEQUENZE OPERATIVE: Indica una sequenza di pulsanti da premere per accedere ai menu o eseguire delle regolazioni</p>

2. AVVERTENZE GENERALI



2.1 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Installare la stufa secondo quanto prescrive la norma UNI 10683 e relativi integrazioni ed aggiornamenti. Tutte le leggi locali e nazionali e le norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione dell'apparecchio.
- Per il corretto uso della stufa e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate osservare sempre le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, leggere attentamente in tutte le sue parti l'intero contenuto del presente libretto di istruzioni.
- La stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. **PERICOLO DI INCENDIO!**
- Non immagazzinare sacchetti di pellet a ridosso della stufa.
- Qualsiasi uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva la Coenergia da ogni responsabilità.
- Ogni tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della stufa può essere pericoloso e sollevano la Coenergia da ogni responsabilità.
- Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, scarico fumi, ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi. Spiegare con cura questo pericolo alle persone anziane, disabili e in particolare a tutti i bambini, tenendoli lontani dalla stufa durante il funzionamento.
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione assicurarsi preventivamente di disinserire la stufa dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale posto sul retro della stessa e staccando il cavo elettrico che la alimenta.
- La stufa è dotata di serie di una valvola di sicurezza di sovrappressione. Questa valvola si apre automaticamente in caso di sovrappressione anomala all'interno del focolare, per salvaguardare i componenti della stufa e renderla sicura in caso di malfunzionamento. L'apertura della valvola comporterà una fuori uscita dei fumi della combustione nell'ambiente. A seguito di ciò, è opportuno un controllo da parte del servizio di assistenza.

IMPORTANTE! : nel caso in cui la stufa vada in allarme di mancata accensione, prima di riavviarla è indispensabile svuotare il bruciatore, onde evitare possibili intasamenti, anomalie e/o l'eventuale apertura della valvola di sicurezza.

La Coenergia non si assume alcuna responsabilità per l'inosservanza di quanto indicato.



2.2 AVVERTENZE OPERATIVE

- Spegnerne la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Non deve essere immesso manualmente pellet nel bruciatore.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno (vedi paragrafo 3 pag.7).
- Installare la stufa in locali adeguati e predisposti di tutti i servizi di alimentazione (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la stufa, scollegarla dalla rete e non aprire lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- Se si appoggia la stufa su pavimenti di materiale non adeguato o comunque non resistenti alle alte temperature, utilizzare il piano salva pavimento come indicato nel paragrafo 5 di pag. 11.



INFORMAZIONI:

- Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla Coenergia ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo alla canna fumaria)
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo la "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente libretto di istruzioni poiché deve accompagnare la stufa durante tutta la sua vita.
- In caso di smarrimento richiedere una copia al rivenditore autorizzato o alla Coenergia.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La Coenergia garantisce i propri prodotti e tutti i loro componenti, consentendo all'utente di richiedere la riparazione o la sostituzione gratuita di tutte quelle parti riconosciute difettose e/o non funzionanti, a condizione che il difetto stesso si manifesti entro 2 anni dalla data di attivazione della garanzia stessa. Il difetto deve essere denunciato dall'utente direttamente al rivenditore autorizzato o al Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato (SAT).

L'utente non sosterrà alcun costo o spesa per gli interventi effettuati in garanzia.

CONDIZIONI DI VALIDITÀ

Per la validità della garanzia, è necessario quanto segue:

- apposizione del timbro del rivenditore autorizzato nell'apposito spazio del presente libretto
- la consegna del tagliando di garanzia all' SAT autorizzato (all'atto del primo avviamento) o la spedizione entro 10 giorni dalla prima accensione alla Coenergia.
- La presentazione del documento fiscale di acquisto al rivenditore o al SAT autorizzato, al momento del reclamo

DECADENZA ED ESCLUSIONI

Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di:

- modifiche, manomissioni, uso improprio o negligente del prodotto
- l'uso di combustibili diversi da quelli indicati nel manuale
- tutte le parti di normale usura quali: guarnizioni, vetri e tutte le parti asportabili del focolare
- qualsiasi intervento effettuato da personale tecnico non autorizzato
- installazione non conforme alle norme vigenti ed alle prescrizioni contenute nel presente manuale
- impianto elettrico ed il collegamento ad esso non rispondenti alle norme vigenti
- inefficienza di camini, canne fumarie o altre parti dell'impianto in cui è installato l'apparecchio
- la mancata esecuzione alla fine del primo anno di esercizio dell'intervento di manutenzione e pulizia straordinaria effettuato dal nostro SAT autorizzato nonché la mancata registrazione dello stesso sul tagliando di garanzia.
- sono inoltre esclusi danni derivanti da condizioni ambientali o climatiche (fulmini, inondazioni, vento, pioggia,) o di altra natura comunque non riconducibili a difetti di fabbricazione (es. terremoti, guerre,).

La Coenergia declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel presente manuale istruzioni.

In caso di inefficienza del prodotto rivolgersi al rivenditore di zona.

Per l'installazione e l'uso del prodotto, si deve far riferimento esclusivamente al libretto in dotazione.

3. NOZIONI TEORICHE SUL COMBUSTIBILE

3.1 IL PELLETT

Il pellet è ricavato dalla segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale (senza vernici).

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm, con una lunghezza standard compresa tra i 5 e i 30 mm.

Il pellet è un combustibile assolutamente ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno senza collanti, vernici o altri composti chimici.

Inoltre il pellet ha un alto potere calorifero , da 4,7 a 5,3 kW/kg con un ridotto grado di umidità.

Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in locali non umidi.

Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, favorendo così uno stoccaggio molto pratico.

Un pellet di buona qualità garantisce una buona combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



Combustibile pellet



Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Il pellet deve essere prodotto solo con essenze di legno non trattato chimicamente.

Le norme **DIN 51731** e **ONORM M 7135** certificano un pellet di qualità riportando sulla confezione le principali caratteristiche.



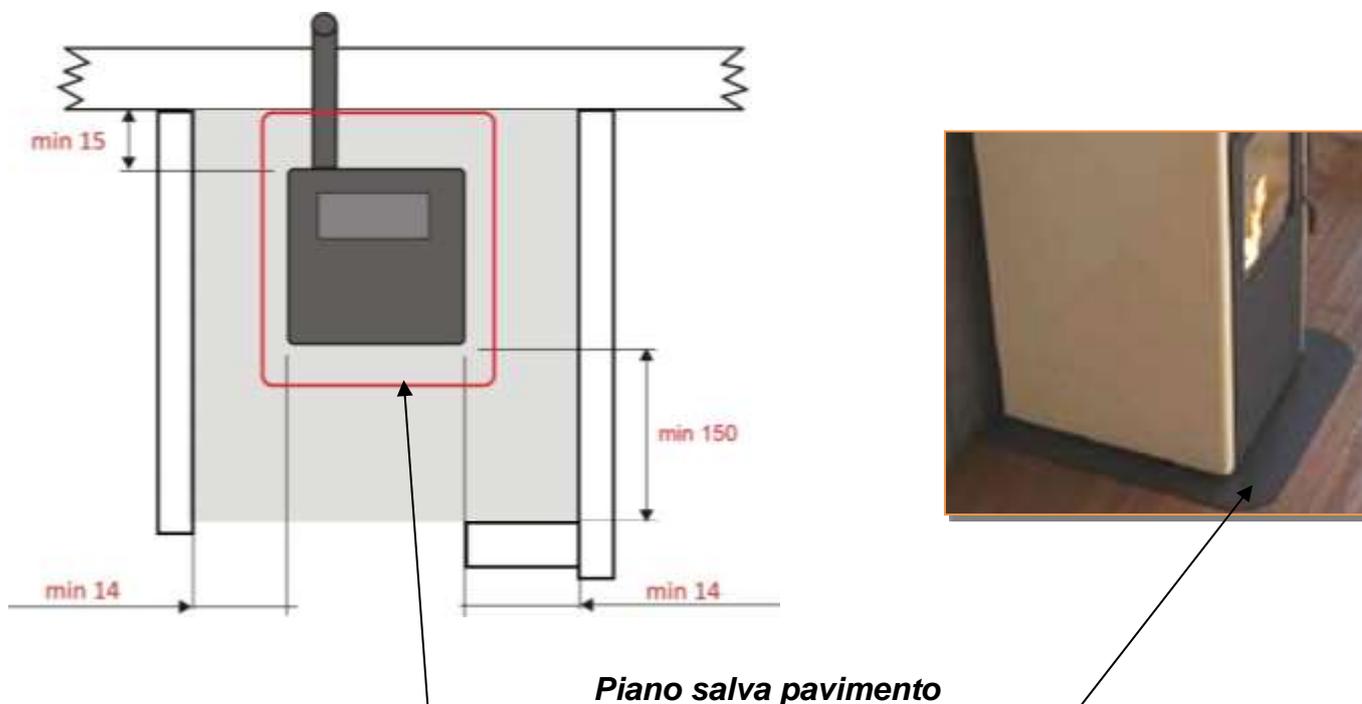
La Coenergia consiglia vivamente di impiegare per le sue stufe combustibile certificato dal diametro di 6 mm.

L'utilizzo di pellet scadente o non conforme compromette il funzionamento della vostra stufa e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

4 CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello			STAR				
Consumo orario max. combustibile	kg/h		2,0				
Potenza massima al focolare	kW		10				
Potenza minima al focolare	kW		4,4				
Potenza massima utile	kW		9,0				
Potenza minima utile	kW		4,1				
Rendimento	potenza massima	%	90,4				
	potenza minima	%	91,3				
Emissioni di CO (al13% di O ₂)	potenza massima	%	0,003				
	potenza minima	%	0,028				
Tiraggio minimo al camino	mbar		0,10				
Pot. elettrica assorbita all'accensione *	W		260				
Pot. elettrica assorbita a regime	W		91				
Alimentazione	V-Hz		230-50				
Larghezza	mm		477				
Altezza	mm		1000				
Profondità	mm		477				
Peso a vuoto	kg		90				
Capacità serbatoio pellet	kg		23				
Peso totale	kg		114				
Diámetro scarico fumi	mm		80				
Dotazioni							
Pressostato scarico fumi							
Contenitore cenere							
Vetro auto-pulente							
Ventilazione forzata							
Piedini regolabili							
Termostato de sicurezza							
Sistema modulante con 5 velocità							
Predisposizione collegamento termostato ambiente							
* Pot. elettrica assorbita durante i primi 10 minuti di funzionamento							

5 DIMENSIONI DEL PIANO SALVAPAVIMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA



E' obbligatorio l'utilizzo del piano salva pavimento, qualora la stufa venga installata su pavimenti infiammabili quali legno, moquette e tutti quei materiali classificati come tali.



PER LE DIMENSIONI DELLE STUFE, CONSULTARE IL PARAGRAFO 4 RELATIVO ALLE "CARATTERISTICHE TECNICHE" DALLA PAGINA 8 ALLA PAGINA 9.

6 PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

La stufa deve essere installata in un luogo tale da poter permettere le operazioni di ordinaria apertura e manutenzione.

La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria conformemente alle norme vigenti e non deve essere collegata a canne fumarie già utilizzate da altri apparecchi.

La spina elettrica di collegamento della stufa, deve essere accessibile.

Prima di posizionare la stufa si devono realizzare il foro per il passaggio del tubo fumi ed un foro per l'aereazione del locale.

La stufa deve essere posta su un pavimento resistente al fuoco, qualora venga appoggiata su un pavimento infiammabile si deve utilizzare un piano salva pavimento.

Verificare che il pavimento sia dimensionato in modo da poter supportare il peso della stufa.

La stufa deve essere collegata ad un camino idoneo per combustibili solidi con diametro minimo di 80 mm e per una altezza minima di 2,00 mt dall'asse di uscita (come specifica del costruttore).

Per la tenuta dei tubi e per il loro isolamento utilizzare **esclusivamente materiali resistenti al calore** (250° C).

È necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che ne garantiscano l'ermeticità.

Tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili e removibili per la periodica pulizia.



È assolutamente vietato l'uso di tubi flessibili.

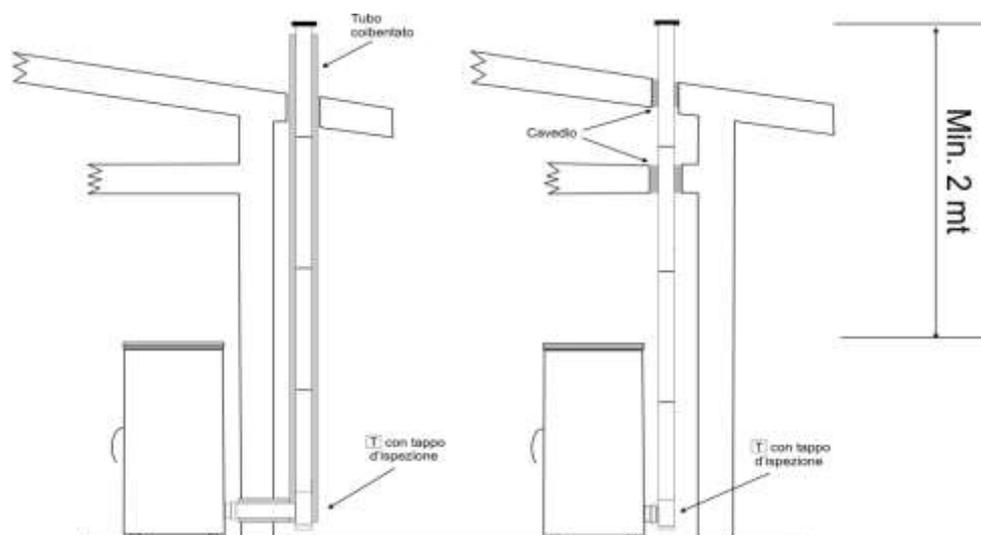
7 SCARICO FUMI CON CONDOTTO VERTICALE ESTERNO O INTERNO

Lo scarico fumi raffigurato in figura è la soluzione richiesta per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento (mancanza di corrente o blocco fiamma).

Il dislivello minimo di 2,00 metri tra lo scarico a tetto e il raccordo a T posto all'esterno o all'interno del fabbricato assicura una minima depressione all'interno del focolare evitando fuoriuscita di fumo nell'ambiente.

Le canne fumarie esterne devono essere isolate: ad esempio utilizzare canne fumarie a doppia parete. La figura rappresenta la soluzione consigliata per lo scarico di fumi oltre il tetto. Bisogna sempre prevedere un raccordo a T con tappo di ispezione. Il condotto andrà opportunamente fissato e dotato di comignolo per la protezione della pioggia.

L'attraversamento di pareti o solai deve **sempre** essere effettuato con un tubo coibentato o mediante la realizzazione di un adeguato **cavedio di ventilazione**, al fine di garantire sempre la possibilità di **smontare gli elementi del camino** per la pulizia e il controllo ed evitare il contatto degli stessi con pareti in muratura e in particolare con **parti infiammabili**



Per evitare il pericolo d'incendio, il camino deve essere installato ad una distanza dai materiali combustibili con misura dichiarata dal fabbricante del camino stesso. In mancanza di tale indicazione il camino deve essere installato almeno 500 mm da materiali combustibili infiammabili secondo la normativa UNI EN 15287-1

E' necessario prevedere delle ispezioni nelle curve per la manutenzione periodica della canna fumaria. Il tubo uscita fumi deve essere protetto contro l'ingresso di acqua piovana.

Gli eventuali tratti orizzontali devono avere una pendenza positiva minima del 3% ed una lunghezza massima di 1,5 mt.

E' assolutamente vietato realizzare tratti orizzontali in contropendenza negativa.

E' vietato predisporre l'uscita fumi al livello di marciapiede, lungo strade, parcheggi o in posizioni che diano fastidio alle persone e/o animali.

La canna fumaria deve essere installata con uscita sul tetto.

ATTENZIONE: Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile l'ispezione, la pulizia interna e l'eventuale sostituzione.

Non montare reti o griglie all'uscita dello scarico fumi, queste sporcandosi ne provocano l'ostruzione con conseguente cattiva combustione e intasamento della stufa da fuliggine.

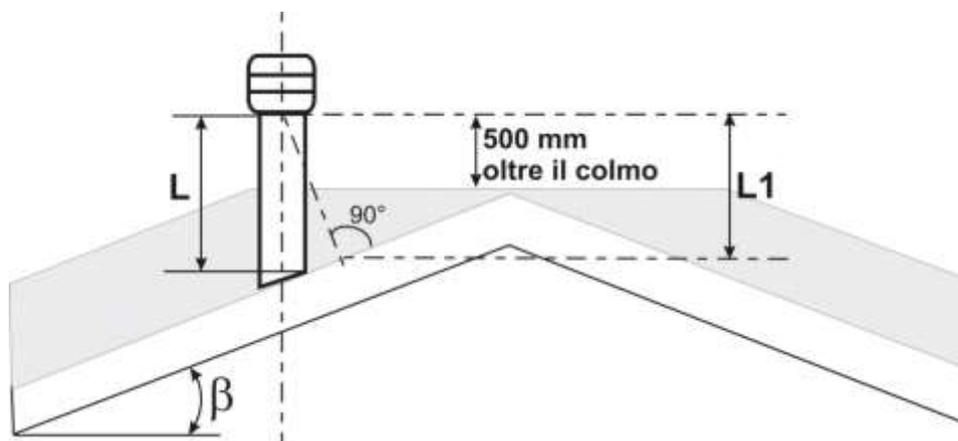


La lunghezza del condotto non deve superare gli 8 m di sviluppo lineare, per ogni curva a 90° o raccordo a T deve essere sottratto 1 m.

COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione
- essere costruito in modo da impedire l'accesso nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contrapposizioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate nello schema di figura sottostante.



QUOTA DI SBOCCO SOPRA IL TETTO IN PENDENZA

INCLINAZIONE DEL TETTO	LUNGHEZZA CAMINO L (mm)	LUNGHEZZA CAMINO OLTRE IL COLMO L (mm)	DISTANZA A 90° DALLA SUPERFICIE DEL TETTO (mm)
β	L	L	L1
10°	1320	500	1300
15°	1350	500	1300
30°	1500	500	1300
45°	1840	500	1300

8 ARIA PER LA COMBUSTIONE

La combustione necessita di ossigeno e quindi d'aria. La stufa, durante il funzionamento preleva aria dal locale nel quale è installata; la mancante o insufficiente aerazione provoca un cattivo funzionamento della stessa.

Per ovviare a questo problema è obbligatorio praticare una adeguata apertura di aerazione permanente in grado di garantire aria fresca direttamente dall'esterno, di sezione pari a 6 cm² per ogni kW bruciato alla potenza massima (vedi dati tecnici da pag. 8 a pag.10), con un minimo di 100 cm².

Esempio: IDESIA 10 kW

Potenza max 10 kW

10 kW x 6 cm² = 60 cm²

Quindi dovrebbe essere realizzata una apertura di aerazione di sezione utile minima pari a 72 cm². Le normative però richiedono un foro di aerazione non inferiore a 100 cm². Quindi la formula sopra riportata è sempre valida ma da prendere in considerazione quando si parla di potenze più grandi. (es. 20/22/24 kW) E' consentito suddividere la sezione totale calcolata secondo la formula, su una o più aperture purché la sezione minima di ciascuna apertura non sia minore di 100cm².

Il foro di aereazione deve essere protetto internamente ed esternamente con una griglia, rete metallica o idonea protezione, in modo tale che non riduca la sezione prevista.



E' assolutamente vietato ostruire il passaggio dell'aria di aerazione, inserendo o posizionando davanti al condotto, qualsiasi tipo di materiale.

Qualora la stufa venga installata in un locale in cui sono presenti più apparecchi, un piano di cottura o una cappa ventilata per l'estrazione fumi di un qualsiasi altro apparecchio, fare riferimento alla normativa UNI EN 7129-2.

9 CARICAMENTO DEL PELLETT

Per il caricamento del pellet aprire verso l'alto il coperchio della stufa.
Versare il pellet nel serbatoio facendo attenzione a trattenere l'eventuale segatura all'interno dei sacchi.
Per la capacità del serbatoio, fare riferimento al paragrafo 4 relativo alle caratteristiche tecniche.
Chiudere il coperchio al termine del caricamento.



ATTENZIONE:

**L'OPERAZIONE DI CARICAMENTO VA ESEGUITA A STUFA SPENTA E FREDDA.
NON INSERIRE NEL SERBATOIO NESSUN ALTRO TIPO DI COMBUSTIBILE CHE
NON SIA PELLETT DI LEGNO (come indicato al paragrafo 3).**



L'esaurimento del pellet porta alla mancata accensione della stufa, e quindi al suo arresto per blocco, sul display compare **“ALARM NO FIRE”**.

Ad ogni prima accensione o se viene a mancare il pellet durante il funzionamento, è indispensabile effettuare il riempimento della coclea di carico.

Per questa operazione seguire le indicazioni del SAT (servizio di assistenza tecnica).

NOTE DI FUNZIONAMENTO

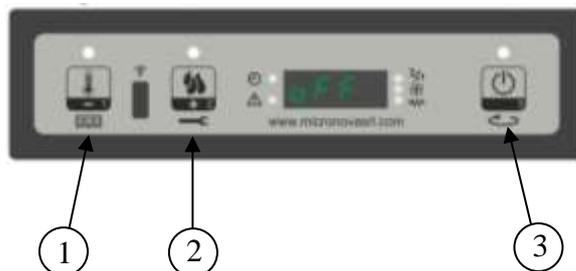
Descrizione comandi pannello frontale

Tasto **3**: ON-OFF, sblocco ed uscita dalla programmazione

Tasto **3**: ACCESSO AL MENU

Tasto **5** e **6**: UP-DOWN selezione potenza

Tasto **1** e **2**: UP-DOWN set temperatura, visualizzazioni e funzioni di programmazione



Funzionamento:

Per accendere la stufa premere su P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta **"Accende"** e dal lampeggio del led ON\OFF.

In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento, si accende la candele (visibile dal led candele) e il ventilatore di aspirazione fumi.

Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta **"Carica Pellet"** e il led ON\OFF intermittente. In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere per un tempo prestabilito nella programmazione tecnico (led coclea acceso) e la candele risulta sempre accesa (led candele acceso).

Nella seconda fase, trascorso il tempo di preaccensione la coclea si ferma (led coclea spento), mentre la velocità dei fumi e la candele rimangono nello stato precedente. Quando la temperatura dei fumi raggiunge il valore di accensione impostato dal costruttore, la stufa si porta in fase di stabilizzazione facendo apparire sul display la scritta **"Fuoco Presente"** e spegnendo la candele di accensione (sul display il led ON\OFF lampeggia).

Il ventilatore dell'aria ambiente (scambiatore) parte durante la prima fase di funzionamento.

Terminata questa fase la centralina, si pone in modalità lavoro. Il display visualizza la scritta **"Lavoro"** e il led ON\OFF risulta acceso. La potenza è impostabile tenendo premuto il tasto P2 e la temperatura ambiente impostabile premendo il pulsante P1.

Durante la fase di lavoro, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta **"Pul-braciere"**.

Terminata questa fase la stufa si riporta in modalità lavoro.

Durante il normale funzionamento della stufa (Lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sul pulsante P2. (Led set potenza acceso). Per aumentare la potenza calorica premere nuovamente P2, mentre per diminuire premere P1. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display.

Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3.

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto P1.

Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (diminuisci) e P2 (aumenta) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere P3.

Al raggiungimento della temperatura ambiente la stufa si porta dal programma lavoro in modalità "Modula" (fiamma di mantenimento) se è impostato lo stato di STAND-BY in ON. Se lo stato di STAND-BY è impostato in OFF, la stufa si spegne portandosi in modalità di "Stop Eco Temp Ok". Nel momento in cui la temperatura ambiente scende di 2°C (rispetto al set impostato) la stufa si riporta in accensione ripetendo tutto il ciclo di lavoro.

Lo **spegnimento** della stufa avviene premendo il tasto **P3** per qualche secondo. Compare la scritta **"Pul-Finale"** (il led ON\OFF lampeggia) e viene interrotto il flusso di pellet aumentando la velocità dell'aspiratore

A seguito del raffreddamento viene spento il ventilatore dell'aria (scambiatore) e dopo alcuni minuti dal raffreddamento viene spento anche l'aspiratore e nel display compare la scritta **"OFF"**.

SEQUENZA DI FUNZIONAMENTO E SPEGNIMENTO

Con il tasto **P3** del pannello di comando si accende la stufa.

Appare sul display la scritta **“Accende”** per un tempo di carica di 1,5 minuti (preaccensione). Successivamente viene visualizzata la scritta **“Carica Pellet”** per un tempo prestabilito dal costruttore, durante il quale avviene l'accensione.

Il pellet viene caricato in modo continuativo per un primo momento dopo di che avviene una pausa facendo la stabilizzazione del braciere.

Successivamente il pellet viene caricato ad intermittenza facendo comparire sul display la scritta **“Fuoco Presente”**.

Terminata la fase di accensione, compare sul display il programma di lavoro il quale può essere modificato agendo sul pulsante P2. Per aumentare la potenza calorica premere nuovamente P2, mentre per diminuire premere P1. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display.

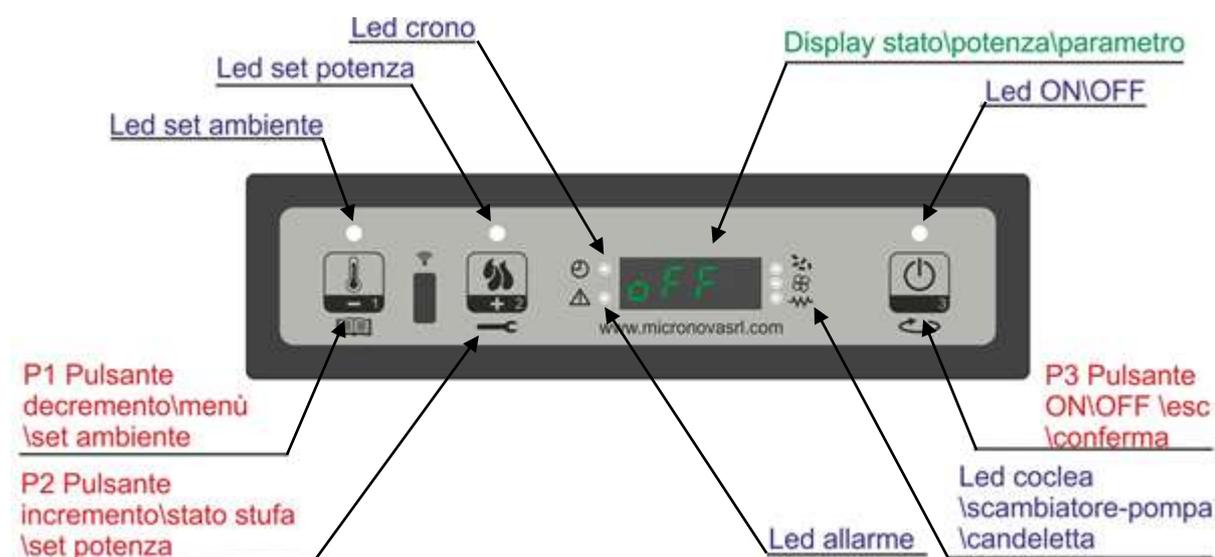
Al raggiungimento della temperatura ambiente impostata la stufa si porta in modalità **“Modula”** (piccola fiamma di mantenimento) se impostato lo STAND-BY in OFF, altrimenti si porta in **“Stop Eco Temp Ok”** se è impostato lo STAND-BY in ON. Quando la temperatura ambiente scende di 2° C rispetto alla temperatura impostata sul pannello elettronico la stufa riprende il programma di lavoro precedentemente impostato. Per spegnere definitivamente la stufa mantenere premuto il tasto **P3**.



GESTIONE DEL CRNOTERMOSTATO

La consolle visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

Nella figura in basso vediamo nel dettaglio il significato delle indicazioni del display:



L'attivazione nel display di uno dei segmenti segnala l'attivazione del dispositivo corrispondente secondo l'elenco a fianco.

- CRONO – indica attiva una programmazione de cronotermostato
- CANDELETTA – si illumina durante la fase di accensione indicando il suo funzionamento
- LED ALLARME – indica lo stato di allarme della stufa
- PELLETT - si illumina ogni qualvolta il motoriduttore gira
- SCAMBIATORE - si illumina quando il motore aria è in funzione
- LED ON/OFF – si illumina a seconda dello stato di funzionamento
- TEMP OK – indica il raggiungimento della temperatura ambiente impostata
- SET UP – si illumina quando si è in fase di regolazione del SET temperatura ambiente

IL MENU

Con una pressione prolungata sul tasto P1, si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione del cronotermostato. Le voci di menu che consentono di accedere alla programmazione tecnica sono protette da chiave.

E' assolutamente vietato provare ad accedervi inserendo chiavi d'accesso non corrette causando di blocco della stufa.

Menu Utente

L'utente ha la possibilità di accedere al menu per impostare la stufa nel miglior modo possibile secondo le proprie esigenze. Il menu è diviso in quattro livelli. Per accedere ai livelli premere il tasto P1 una volta. Scorrere nei livelli con i tasti P2 (avanti) e P1 (indietro). Per modificare i valori di livello premere il tasto P3 e modificare con P1 o P2. Per tornare indietro di un livello tenere premuto il tasto P3. Una volta finita l'impostazione tornare al livello di dialogo premendo il tasto P3. La conferma dei valori impostati avviene automaticamente all'uscita del livello di impostazione. Può essere necessario il riavvio dall'interruttore generale per far sì che alcune impostazioni diventino definitive (es. *MODO STAND-BY*). In questo caso spegnere l'apparecchio da tasto 4 e, a fase di spegnimento terminata con sul display la scritta OFF, spegnere per circa 1 minuto l'interruttore generale posto dietro l'apparecchio. Al suo riavvio l'impostazione è divenuta operativa. Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu.

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	VALORE
01 - set orologio	01 - giorno			
	02 - ore			
	03 - minuti			
	04 - giorno			
	05 - mese			
	06 - anno			
02 - set crono	01 - abilita crono			
	02 - program. giorno	01 - abilita crono		on/off
		01 - crono giorno		on/off
		02 - start 1 giorno		ora
		03 - stop 1 giorno		ora
		04 - start 2 giorno		ora
	03 - program. settimanale	05 - stop 2 giorno		ora
		01 - crono settimanale		on/off
		02 - start program 1		ora
		03 - stop program.1		ora
		04 - lunedì program 1		on/off
		05 - martedì program 1		on/off
		06 - mercoledì program 1		on/off
		07 - giovedì program 1		on/off
		08 - venerdì program 1		on/off
		09 - sabato program 1		on/off
		10 - domenica program 1		on/off
		11 - start program 2		ora
		12 - stop program 2		ora
		13 - lunedì program 2		on/off
		14 - martedì program 2		on/off
		15 - mercoledì program 2		on/off
		16 - giovedì program 2		on/off
		17 - venerdì program 2		on/off
		18 - sabato program 2		on/off
		19 - domenica program 2		on/off
		20 - start program 3		ora
		21 - stop program 3		ora
	22 - lunedì program 3		on/off	
	23 - martedì program 3		on/off	
	24 - mercoledì program 3		on/off	
	25 - giovedì program 3		on/off	
	26 - venerdì program 3		on/off	
	27 - sabato program 3		on/off	
	28 - domenica program 3		on/off	
	29 - start program 4		ora	
	30 - stop program 4		ora	
31 - lunedì program 4		on/off		
32 - martedì program 4		on/off		
33 - mercoledì program 4		on/off		
34 - giovedì program 4		on/off		
35 - venerdì program 4		on/off		
36 - sabato program 4		on/off		
37 - domenica program 4		on/off		
04 - program week-end	01 - crono week-end		on/off	
	02 - start 1		ora	
	03 - stop 1		ora	
	04 - start 2		ora	
	05 - stop 2		ora	
03 - scegli lingua	01 - italiano		set	
	02 - francese		set	
	03 - tedesco		set	
	04 - inglese		set	
04 - modo stand-by			on/off	
05 - cicalino			on/off	
06 - primo carico			set	
07 - stato stufa			set	
08 - tarature tecnico			set	
09 - uscita menu			set	

Tabella n.1

Menu 01 - set orologio

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Menu 02 – set crono

Sottomenu 03 – 01 – abilita crono

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato

Sottomenu 03 – 02 – programma giornaliero

Permette di abilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero. E' possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati

Sottomenu 03 – 03 – programma settimanale

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.

Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore può essere attivato o disattivato. Inoltre impostando OFF nel campo degli orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

Programma 1/2/3/4			
livello di menu	selezione	descrizione	valori possibili
03-03-02/11/20/29	START PROG 1/2/3/4	Ora di attivazione	Ora - off
03-03-03/12/21/30	STOP PROG 1/2/3/4	Ora di disattivazione	Ora - off
03-03-04/13/22/31	LUNEDI PROG 1/2/3/4	Giorni di riferimento	On/off
03-03-05/14/23/32	MARTEDI PROG 1/2/3/4		On/off
03-03-06/15/27/33	MERCOLEDI PROG 1/2/3/4		On/off
03-03-07/16/25/34	GIOVEDI PROG 1/2/3/4		On/off
03-03-08/17/26/35	VENERDI PROG 1/2/3/4		On/off
03-03-09/18/27/36	SABATO PROG 1/2/3/4		On/off
03-03-10/19/28/37	DOMENICA PROG 1/2/3/4		On/off

Nella tabella sopra riportata ci sono i 4 programmi del programmatore settimanale. Ogni livello di menu è specifico per ogni tipo di programma. Esempio: dal livello di menu 03-03-02 al livello di menu 03-03-10 sono i parametri dedicati alla programmazione del programma 1 mentre dal livello di menu 03-03-11 al menu di livello 03-03-19 sono parametri dedicati alla programmazione del programma 2 e così via per le altre 2 programmazioni. (Vedi anche tabella n.1)

Sottomenu 03 – 04 – programma week-end

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6 ovvero Sabato e Domenica)

SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere. Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4. Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Menu 03 – scegli lingua

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili. Selezionare la lingua desiderata e uscire con il tasto n.4. In automatico avviene la conferma.

Menu 04 – modo stand-by

Attiva la modalità STAND-BY che porta la stufa a spegnimento dopo che la temperatura ambiente è rimasta superiore al SET impostato. Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando la temperatura ambiente scende al di sotto del SET con un ritardo di tempo di circa 30".

Menu 05 – cicalino

Consente di inserire o disinserire la segnalazione acustica in caso di blocco della stufa.

Menu 06 – carico iniziale

Consente di effettuare, a stufa spenta e fredda, un pre-carico pellet per un tempo pari a 90". Avviare con il tasto P1 ed interrompere con il tasto P4. E' una funzione che serve soprattutto per la prima accensione fatta all'inizio stagione. EVITARE DI USARLA IN MODO IMPROPRIO

Menu 07 – Stato stufa

Visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione.

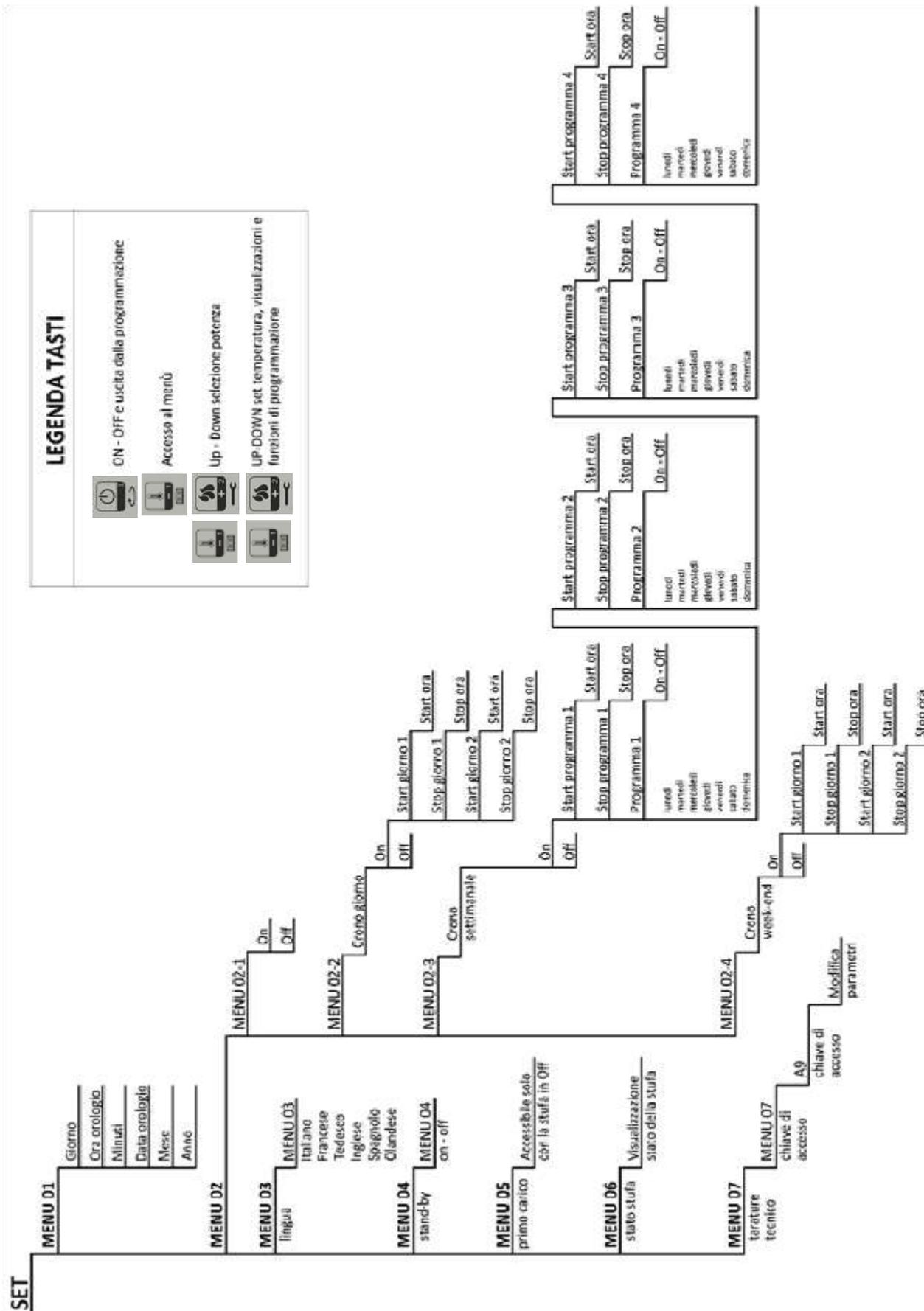
Menu 08 – Tarature tecnico

Consente l'accesso alla programmazione da parte del SAT. (è assolutamente vietato accedere a tale programmazione)

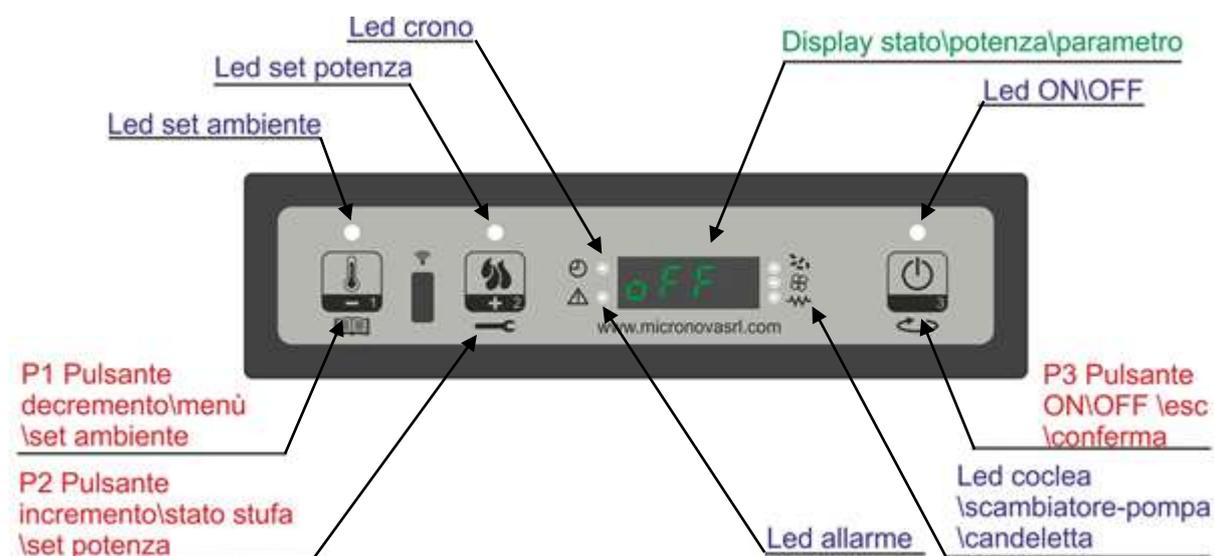
Menu 09 – uscita menu

Consente l'uscita dal menu di programmazione.

SINTESI DI PROGRAMMAZIONE



PANNELLO DI CONTROLLO ELETTRONICO



TELECOMANDO (optional)

Il telecomando può operare in un raggio di azione di 10 mt puntando verso il display dove è alloggiato il sensore ir.

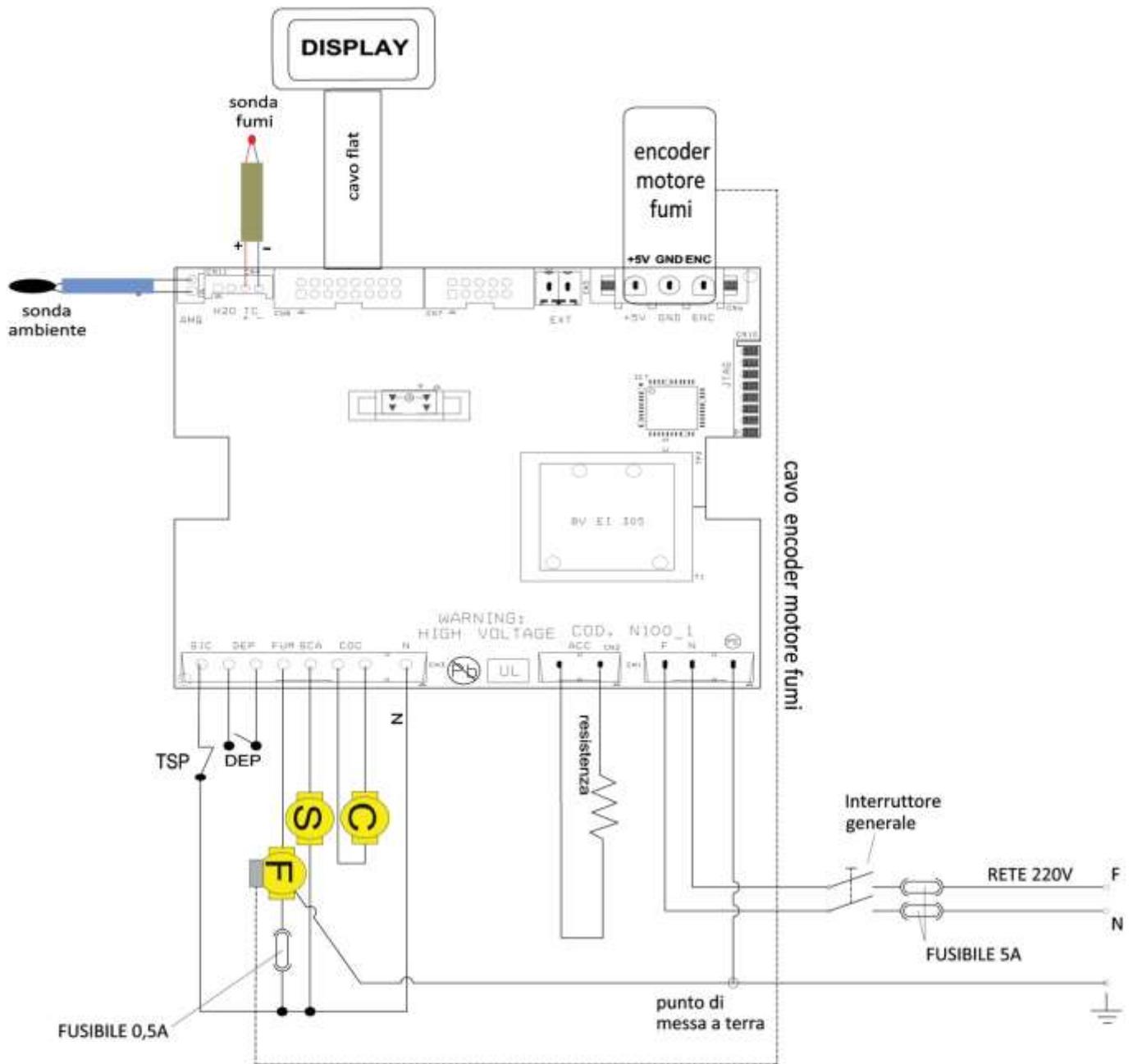
Il telecomando esegue le seguenti operazioni:

- accensione e spegnimento (premere tasto 1-6 contemporaneamente per un tempo maggiore di 3 sec)
- aumento del SET temperatura ambiente (tasto 1)
- diminuzione del SET temperatura ambiente (tasto 2)
- incremento potenza (tasto 6)
- decremento potenza (tasto 5)

La batteria per far funzionare il telecomando è una micro stilo da 12 Volt (non in dotazione)



SCHEMA ELETTRICO DI COLLEGAMENTO SCHEDA



(C) motoriduttore

(F) motore fumi

(S) ventilatore aria ambiente

DEP= pressostato

TSP= termostato di sicurezza

GESTIONE DEGLI ALLARMI

Un'eventuale segnalazione di allarme può essere resettata spegnendo e riaccendendo la stufa mediante pressione del tasto P3 "ON-OFF", interviene in uno dei seguenti casi:

- **AL 1 - Allarme BLACK-OUT**

In caso di mancanza di energia elettrica per più del tempo impostato, la stufa si porta in allarme fermando il carico del combustibile e portando il motore aspiratore fumi al massimo della sua potenza.

- **AL 2 - Allarme sonda temperatura fumi**

In caso di guasto al sensore temperatura fumi (interruzione), viene visualizzata la scritta "SONDA FUMI" ed avviato per sicurezza alla massima velocità il ventilatore e l'aspiratore fumi.

- **AL 3 - Allarme sovratemperatura fumi**

Nel caso la temperatura fumi superi i 280° C viene visualizzata la scritta "alarm HOT FUMI", il ventilatore e l'aspiratore rimangono inseriti fino all'abbattimento della temperatura fumi.

- **AL4 - Allarme aspiratore guasto**

Avviene quando il segnale della rotazione del motore di espulsione viene a mancare, compare "ASPIRAT GUASTO"

- **AL 5 - Allarme mancata accensione**

Compare al tentativo di accensione fallito, ovvero quando trascorsa una intera fase di accensione la temperatura fumi della stufa non ha raggiunto un valore tale da garantirne il corretto funzionamento. In questo caso compare la scritta "MANCATA ACCENS-", l'aspiratore fumi rimane in funzione per un tempo predeterminato fino al completo spegnimento della stufa.

- **AL6 - Allarme mancanza pellet**

Avviene quando in fase di lavoro la temperatura dei fumi scende al di sotto del valore impostato. Nel display compare la scritta "MANCANO PELLETT"

- **AL7 - Allarme termostato sicurezza**

Nel caso in cui lo scambiatore vada in sovratemperatura (es. stufa sporca) interviene il termostato di sicurezza, fermando l'alimentazione della coclea di carico combustibile. Nel display compare l'allarme "SICUREC TERMICA"

- **AL8 - Allarme assenza depressione**

Nel caso il pressostato di sicurezza rilevi una depressione del circuito fumi (es. camino tappato, porta aperta) inferiore alla soglia, interviene fermando la coclea di carico combustibile e visualizzando sul display "MANCA DEPRESS-".



In determinate condizioni atmosferiche il pressostato può intervenire senza che vi sia un apparente malfunzionamento della stufa a causa della diminuzione di tiraggio del camino, tale situazione è da considerarsi assolutamente normale e non dipendente dalla stufa stessa.

Nel caso dovesse intervenire il termostato di sicurezza per rimettere in funzione la stufa aspettare il suo raffreddamento.

PANNELLO ACCENSIONE DIETRO LA STUFA



ATTENZIONE! :
**IL TERMOSTATO VA RIARMATO
CON LA STUFA FREDDA.**



N.B.: il termostato non si sblocca fino all'avvenuto raffreddamento della stufa.

Per essere sicuri che il riarmo sia avvenuto, dovete sentire un **clac** quando premete il tasto.

1. Svitare il tappo in senso antiorario
2. premere il pulsante

Si raccomanda di verificare, prima di ogni tentativo di nuova accensione, che il braciere sia completamente libero, in caso contrario procedere immediatamente alla sua pulizia.

I segnali di allarme vengono eliminati spegnendo e riaccendendo la stufa con il tasto n.4 posto sul frontale della stessa. Verificare inoltre che l'ingresso aria e lo scarico fumi non siano ostruiti.

Nel caso in cui la temperatura fumi della stufa dovesse superare i 260°C, la stufa si porta in modalità “**LAVORO MODULA**” e comparirà anche sul display. “**LAVORO MODULA**” compare anche quando la temperatura ambiente impostata nel set viene raggiunta.

SPEGNIMENTO

Lo spegnimento della stufa può essere effettuato in diversi modi:

- 1 - Attraverso il disinserimento manuale (interruttore posto sul retro della stufa).
- 2 - Collegando un termostato ambiente attraverso l'intervento di quest'ultimo.
- 3 - Attraverso un programmatore orario.
- 4 - Mediante il telecomando (opzionale).
- 5 - Mediante la pressione del tasto 4 sul pannello di controllo.

NOTA BENE: Il disinserimento del punto 1 va utilizzato per eseguire la manutenzione o per spegnere la stufa a fine stagione. Mai spegnere la stufa togliendo corrente dalla presa né dall'interruttore generale posto dietro la stufa durante il funzionamento.

Questa manovra provoca l'impegnativo arresto del ventilatore di espulsione dei fumi con conseguente fuoriuscita di fumo dalla stufa se non c'è tiraggio naturale da parte del camino.

Dopo aver spento la stufa dal cruscotto frontale o dal telecomando (opzionale), prima di effettuare una nuova accensione si deve attendere il tempo di raffreddamento stufa di circa 15 minuti.

Durante la fase di spegnimento, il motore fumi rimane in funzione fino al raffreddamento, per poi arrestarsi automaticamente. Allo stesso modo il ventilatore aria ambiente rimane in funzione fino al completo raffreddamento della stufa (è possibile che il ventilatore possa spegnersi e successivamente riaccendersi se è presente ancora calore all'interno della stufa).

12 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

1- ROTTURA MOTORE ASPIRAZIONE FUMI

Se l'aspiratore fumi si ferma un pressostato blocca immediatamente il carico del pellet.

2 - SICUREZZA SCARICO FUMI

Nel caso lo scarico fumi venga ostruito il pressostato blocca l'immissione del combustibile al braciere.

3 - ROTTURA O BLOCCAGGIO DEL MOTORIDUTTORE CARICAMENTO PELLETT

Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino all'arresto per raffreddamento

4 - ROTTURA DEL VENTILATORE DI DISTRIBUZIONE DELL'ARIA CALDA

In caso di rottura del ventilatore di distribuzione dell'aria calda, il termostato di sicurezza al raggiungimento della temperatura d'intervento, arresta il motoriduttore e porta la stufa in fase di spegnimento.

Nel caso di intervento il termostato deve essere riarmato attraverso l'apposito comando (protetto da tappo a vite) posto sulla parte posteriore della stufa sotto l'interruttore generale e il fusibile di protezione (vedi pag.25).

Se il termostato dovesse intervenire nuovamente provocando l'arresto della stufa contattare immediatamente il Servizio di Assistenza Tecnico (SAT).

5 - MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

- Se durante la fase di funzionamento vi è una breve mancanza di corrente in linea, l'apparecchio riprende automaticamente la fase interrotta. Per interruzioni di corrente più lunghe del tempo impostato, al ritorno dell'alimentazione elettrica nel display viene visualizzata la dicitura "ALLARME BLACK-OUT" e la stufa viene portata in modalità di spegnimento.

6 - SICUREZZA ELETTRICA

La stufa è protetta da un fusibile generale posto nel pannello posteriore all'ingresso dell'alimentazione elettrica (vedi foto pag. 25) e da un secondo fusibile posto all'interno della scheda elettronica.

7 - SICUREZZA SOVRAPRESSIONE DEL FOCOLARE

La valvola di sicurezza, si apre automaticamente in caso di sovrappressione anomala all'interno del focolare, per salvaguardare i componenti della stufa e renderla sicura in caso di malfunzionamento (vedi paragrafo 2.1).

13 PULIZIA ORDINARIA DELLA STUFA

 **IMPORTANTE:** prima di procedere alla pulizia della stufa, assicurarsi che sia spenta, completamente raffreddata e che l'alimentazione elettrica sia scollegata.

13.1 BRACIERE E CASSETTO RACCOLTA CENERI

Il braciere va pulito quotidianamente, o ogni qualvolta necessita la pulizia. Estrarre il braciere e pulirlo dalla cenere ed eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel riposizionare il braciere nella sua sede si raccomanda di prestare attenzione al verso di inserimento, il foro in corrispondenza della candeletta di accensione deve essere rivolto verso l'interno della stufa.

Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio, potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui e pulirlo prima di ogni accensione.



Esempio di braciere pulito

 **RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E POSIZIONATO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE ED UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA STUFA.**

Tali operazioni di pulizia servono a garantire l'efficienza e il corretto funzionamento dell'apparecchio nel tempo.

La periodicità delle pulizie dipende molto dalla qualità del pellet utilizzato. Si raccomanda di utilizzare solo pellet testato e di buona qualità.

A fine stagione si deve provvedere alla pulizia dello scambiatore. Tale intervento può essere necessario a volte più di frequente a causa della qualità del pellet utilizzato, e non è da considerarsi in ogni caso indice di funzionamento non corretto della stufa.



Esempio di braciere sporco

13.2 PULIZIA CASSETTO RACCOGLI CENERE

Ogni 2/3 giorni togliere il cassetto raccogli cenere, svuotarlo e rimontarlo correttamente.

Solo se la cenere è completamente fredda allora è possibile utilizzare un aspirapolvere per rimuoverla.

Terminata l'operazione reinserire il cassetto cenere verificando che sia ben posizionato.

13.3 VETRO CERAMICO

Il vetro della porta è fissato con un sistema autopulente; ciò nonostante tende a sporcarsi dopo un certo periodo di funzionamento, a causa dei residui di cenere o dall'utilizzo di pellet scadente.

La pulizia del vetro ceramico va eseguita rigorosamente a stufa spenta e fredda con uno straccio e un detergente specifico per vetri da camino.

La mancata osservanza di tali accorgimenti può provocare la rottura del vetro, Coenergia non può essere ritenuta responsabile dei danni provocati a cose o persone.

14 PULIZIA PERIODICA DELLA STUFA E DELLO SCAMBIATORE

La pulizia periodica della stufa e dello scambiatore deve essere effettuata solo ed esclusivamente da parte di personale autorizzato, interpellare quindi il servizio assistenza tecnica.

Tale intervento va eseguito appena terminata la stagione invernale.

14.1 PULIZIA DEL CAMINO

Ogni volta che se ne presenti la necessità (almeno una volta all'anno) aspirare e pulire tutti i condotti del camino e i raccordi prima che i residui ostruiscano il passaggio dei fumi.



Importante: Verificare la perfetta tenuta delle guarnizioni del camino e provvedere immediatamente all'eventuale sostituzione.

Nel caso ci fosse del vento forte o particolari condizioni atmosferiche, la stufa potrebbe indicare segnalazioni di allarme (vedi pag.17). Questo è da ritenersi del tutto normale. Resettare l'allarme visualizzato e riaccendere la stufa. Nel caso si verificasse in modo continuativo contattate il Servizio Assistenza Tecnica autorizzato.

LA MANCATA PULIZIA PREGIUDICA LA SICUREZZA E IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA STUFA.

14.2 FINE STAGIONE

Si consiglia di consumare tutto il pellet presente nel serbatoio al fine di evitare formazioni di condense che potrebbero provocare intasamento ed il bloccaggio del motore di alimentazione.

Il residuo di pellet e l'eventuale segatura presente nel fondo del serbatoio vanno rimossi con l'aiuto di un aspiratore.

Questa operazione va eseguita a stufa spenta, fredda e togliendo la spina di alimentazione elettrica.

Nel periodo di non utilizzo la stufa deve essere scollegata dalla rete elettrica. Per maggior sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, si consiglia di togliere dal retro il cavo di alimentazione.

15 PROBLEMI, CAUSE E SOLUZIONI

Problema:	Il pellet non viene immesso nel braciere.	
Cause:	1- Il serbatoio è vuoto. 2- Il ventilatore di estrazione dei fumi non funziona. 3- La coclea è bloccata da oggetti estranei. 4- Il quadro comandi è senza corrente. 5- Il camino ostruito non dà il consenso al pressostato differenziale.	
Soluzioni:	1- Riempire serbatoio. 2- Chiamare servizio assistenza. 3- Chiamare servizio assistenza. 4- Verificare il corretto inserimento della spina e il funzionamento del fusibile. 5- Pulire tutto il tratto di tubo fumo e camino.	
Problema:	La stufa all'accensione funziona per alcuni minuti e poi si spegne in sicurezza.	
Causa:	I gas di scarico non raggiungono la temperatura minima per il disinserimento dell'accensione.	
Soluzione:	Controllare che il braciere sia pulito.	
Problema:	Il fuoco brucia con fiamma fumosa.	
Cause:	1- Insufficiente aria di combustione per i fori di passaggio aria nel braciere ostruiti. Camino intasato o ostruito. 3- Stufa con scambiatore sporco. 4- Pellet di cattiva qualità o con troppa umidità.	2-
Soluzioni:	1- Pulire il braciere. 2- Pulire il tubo fumo e il camino. 3- Eseguire la pulizia dello scambiatore. 4- Sostituire il pellet.	
Problema:	La fiamma non si accende.	
Cause:	1- Ingresso aria intasato. 2- Presenza di cenere nel braciere. 3- Pellet esaurito. 4- Intervento del pressostato differenziale.	
Soluzioni:	1- Verificare che l'ingresso aria sia pulito. 2- Pulire il braciere. 3- Riempire il serbatoio. 4- Pulire il tubo fumo e camino.	

Problema:	Bloccaggio del caricatore pellet.
Causa:	L'utilizzo di pellet scadente, l'introduzione casuale di segatura o il deposito accidentale di pellet che ostruisca lo scivolo di alimentazione al bruciatore, possono portare al bloccaggio della coclea di caricamento.
Soluzione:	Spesso per risolvere il problema, senza l'intervento del servizio assistenza, è sufficiente introdurre un tondino di acciaio flessibile all'interno del tubo di caduta pellet dall'interno della camera di combustione a stufa spenta e fredda e rimuovere il pellet bloccato facendolo precipitare sul braciere, fino ad ottenere lo sbloccaggio della coclea. Questa operazione va fatta a stufa spenta, dopo aver tolto la spina dell'alimentazione elettrica
Problema:	Durante il funzionamento la spia carico pellet si accende ma nel braciere non casca alcun pellet
Cause:	<ol style="list-style-type: none"> 1- Ventilatore scambiatore aria sporco 2- Rottura ventilatore scambiatore aria 3- Sovra temperatura stufa con intervento termostato sicurezza 4- Camino ostruito o antivento con rete ostruito
Soluzioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1- Chiamare servizio assistenza 2- Chiamare servizio assistenza 3- Chiamare servizio assistenza 4- Pulire tutto il camino - eliminare l'antivento con rete
Problema:	Intervento ripetitivo termostato di sicurezza
Cause:	<ol style="list-style-type: none"> 1 - Ventilatore scambiatore aria sporco 2 - Rottura ventilatore scambiatore aria 3 - Verificare pulizia della stufa
Soluzioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1- Chiamare servizio assistenza 2- Chiamare servizio assistenza 3- Chiamare servizio assistenza



Qualora non si riuscisse a risolvere il problema rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica autorizzato o al proprio rivenditore.

o
o h
Tel. Fax
Web: www.